

ALLEGATO 2

Procedura di VAS per il "Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali (PRS)" ai sensi del decreto legislativo 152/2006

1. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL PROCESSO DI VAS

a) Autorità procedente

E' Autorità procedente la Giunta regionale per il tramite del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia

b) Autorità competente

E' Autorità competente la Giunta regionale che si avvale del supporto tecnico del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

c) Soggetto proponente

E' Soggetto proponente il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia

d) Soggetti competenti in materia ambientale

Sono Soggetti competenti in materia ambientale:

- Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente – ARPA
- Aziende per l'Assistenza Sanitaria:
 - Azienda per l'Assistenza Sanitaria n 1 "Triestina"
 - Azienda per l'Assistenza Sanitaria n 2 "Bassa Friulana-Isontina"
 - Azienda per l'Assistenza Sanitaria n 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli"
 - Azienda per l'Assistenza Sanitaria n 4 "Friuli Centrale"
 - Azienda per l'Assistenza Sanitaria n 5 "Friuli Occidentale"
- Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
 - Direzione centrale infrastrutture e territorio
 - Servizio pianificazione territoriale e strategica
 - Servizio tutela del paesaggio e biodiversità
 - Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali
 - Direzione centrale ambiente e energia
 - Area tutela geologico-idrico-ambientale:
 - Servizio geologico
 - Servizio difesa del suolo
 - Servizio disciplina servizio idrico integrato, gestione risorse idriche, tutela acque da inquinamento
 - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico
 - Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati
 - Servizio energia
 - Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia
- Provincia di Trieste
- Provincia di Gorizia
- Provincia di Udine
- Provincia di Pordenone
- Associazione Nazionale Comuni italiani (ANCI)
- Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani (UNCEM)
- Regione Veneto
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM)

I Soggetti ambientali sopraindicati possono essere integrati, laddove necessario, con provvedimento dell'Autorità procedente in accordo con il Servizio valutazioni ambientali.

2. PROCEDURA

a) Attività preliminari

Nel caso del PRS la VAS risulta necessaria, in quanto si tratta di uno strumento che ricade nelle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 152/2006.

La Valutazione ambientale strategica comprende la procedura di Valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR. 357/1997; a tal fine il Rapporto ambientale contiene gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto e la valutazione dell'Autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della Valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale.

b) Scoping

L'Autorità procedente avvia la procedura di VAS, elabora il Rapporto preliminare e la proposta del "Piano regionale di gestione rifiuti speciali (PRS) " – di seguito denominato Piano - e li invia all'Autorità competente - Servizio valutazioni ambientali e agli altri Soggetti competenti.

La fase di consultazione si svolge nell'ambito della conferenza di valutazione prevista dalla deliberazione n. 2627 di data 29 dicembre 2015.

Al fine di accelerare il procedimento di valutazione, l'autorità procedente invia ai soggetti competenti il Rapporto preliminare e la proposta di Piano, ed indice, entro 10 giorni dall'invio, una riunione esplicativa sui contenuti del Piano. L'Autorità competente, alla scadenza del termine di 30 giorni, indice un'apposita Conferenza di Valutazione ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della Legge 241/90, per l'acquisizione dei pareri dei soggetti competenti.

c) Predisposizione documenti VAS

L'Autorità procedente, tenuto conto dei pareri e delle osservazioni acquisiti in sede di Conferenza di Valutazione, predispone, ai sensi del comma 4 dell'articolo 13 del decreto legislativo 152/2006, il Piano e il Rapporto ambientale, nonché la Sintesi non tecnica.

Il Rapporto ambientale dovrà avere i contenuti di cui all'allegato VI alla parte II del decreto legislativo 152/2006 e dell'Allegato G del DPR. 357/1997 e dovrà dare atto degli esiti della consultazione della fase di scoping.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30, l'Autorità procedente invia copia del Piano, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica al Consiglio regionale per l'acquisizione, entro 30 giorni, del parere di competenza.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 2 della legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 l'Autorità procedente invia copia del Piano, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica al Consiglio delle autonomie locali per l'acquisizione del parere di competenza.

Il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, adotta con decreto i predetti documenti.

d) Fase della consultazione pubblica

L'Autorità procedente provvede, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 152/2006, a pubblicare sul BUR l'avviso contenente il titolo del Piano, l'Autorità procedente, l'indicazione delle sedi ove può essere presa visione del Piano, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica come adottati dal Presidente della Regione. L'Autorità procedente provvede immediatamente a trasmettere la medesima documentazione al Servizio valutazioni ambientali ed ai Soggetti competenti che si esprimeranno entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR. Entro i 20 giorni successivi all'invio, l'Autorità procedente convoca il Servizio valutazioni ambientali ed i Soggetti competenti ad un incontro in cui illustra i contenuti dei documenti inviati.

La documentazione viene depositata presso gli uffici del Servizio valutazioni ambientali, dell'Autorità procedente e delle Province e viene messa a disposizione del pubblico, anche mediante pubblicazione sul sito web regionale.

Chiunque può prendere visione della documentazione e presentare proprie osservazioni all'Autorità procedente entro il termine dei 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR.

e) Esame istruttorio ed espressione del parere motivato di VAS

Il Servizio valutazioni ambientali in collaborazione con l'Autorità procedente svolge le attività tecnico istruttorie ai sensi del comma 1 dell'art. 15 del decreto legislativo 152/2006. A tal fine l'Autorità procedente, predispone un documento di sintesi e valutazione delle osservazioni e dei pareri pervenuti, ai sensi degli artt. 14 e 32 del decreto legislativo 152/2006 e lo invia al Servizio valutazioni ambientali.

Il Servizio valutazioni ambientali acquisisce e valuta tutta la documentazione e sulla base delle indicazioni della Conferenza di Valutazione predispone la proposta di parere motivato da sottoporre alla Giunta regionale

La Giunta regionale in qualità di Autorità competente esprime il parere motivato di cui al comma 1 dell'art. 15 del decreto legislativo 152/2006 entro 90 giorni a decorrere dalla conclusione della consultazione pubblica.

Il parere motivato è espresso anche ai fini della Valutazione d'incidenza ai sensi dell'art.5 del DPR 357/1997.

f) Trasmissione del "Piano regionale di gestione rifiuti speciali (PRS)", ai fini della approvazione

L'Autorità procedente provvede, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del decreto legislativo 152/2006, alle opportune revisioni del Piano e del Rapporto ambientale, tenendo conto delle risultanze del parere motivato e lo trasmette alla Giunta regione per la sua approvazione.

Il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, approva con decreto i predetti documenti.

g) Informazione sulla decisione

L'Autorità procedente provvede secondo l'art. 17 del decreto legislativo 152/2006, alla pubblicazione sul BUR della decisione finale, indicando la sede ove è possibile prendere visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria.

Su sito web regionale sono inoltre rese pubbliche:

- a) il parere motivato espresso dall'Autorità competente;
- b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano approvato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- c) le misure adottate in merito al monitoraggio ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 152/2006.

Copia del Piano, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica come approvati dal Presidente della Regione viene inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare .

h) Monitoraggio

L'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente, avvalendosi anche dell'ARPA FVG, assicura il controllo sugli effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano approvato e verifica il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive.

Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive è data adeguata informazione attraverso il sito web regionale e dell'Arpa.

Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al documento e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.

IL PRESIDENTE
IL SEGRETARIO GENERALE